

CXXII.

TORNATA DEL 3 FEBBRAIO 1879

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

SOMMARIO. Sono dichiarate di urgenza le petizioni coi numeri 1883, 1884, 1885, 1886 e 1887. — Omaggi. — Congedi. — Scolgimento della proposta di legge del deputato Toaldi per la conversione in legge di disposizioni relative alla pubblica sanità contenute nel regolamento del 1874 — Dichiarazioni e riserve del presidente del Consiglio — La proposta di legge del deputato Toaldi è presa in considerazione. — Annunzio di una domanda d'interrogazione del deputato Cerulli sulle condizioni della pubblica sicurezza in alcuni comuni della provincia di Teramo e sui relativi provvedimenti — Se ne stabilisce lo svolgimento per giovedì prossimo. — Presentazione della relazione sul disegno di legge per aumento di un milione di lire nel bilancio del 1879 per costruzioni di strade in quelle provincie che più ne difettano. — Seguito della discussione del bilancio degli esteri per il 1879 -- Il deputato Crispi parla per giustificare la politica estera dei Ministeri di sinistra — Il deputato Zeppa parla sulle conclusioni del trattato di Berlino e specialmente sull'articolo che si riferisce agli israeliti di Romania; e propone una mozione — Il deputato Bonghi, prendendo argomento dalle pubblicazioni fattesi di atti diplomatici, parla sulla politica estera del Governo; e passa a considerare i rapporti fra le diverse nazionalità in Oriente -- Il deputato Avezzana parla per fare una breve dichiarazione — Il deputato Cairoli difende la politica estera del Gabinetto da lui presieduto contro le accuse e le osservazioni fatte da vari oratori. — Il presidente annunzia la presentazione di un disegno di legge del deputato Borghi. — Annuncio dell'interrogazione del deputato Ranzi al ministro guardasigilli intorno alla condizione degli alunni delle cancellerie giudiziarie di Roma. — Il deputato Varè presenta la relazione sul disegno di legge riguardante la proroga del termine fissato dalla legge 13 luglio 1878 per la elezione del Consiglio comunale di Firenze.

La seduta è aperta alle ore 2 10 pomeridiane.

Il segretario Quartieri legge il processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Dà poi lettura del seguente sunto di petizioni:

1884. Il sindaco del comune di Apiro, provincia di Macerata, fa istanza perchè la linea ferroviaria Civitanova-Macerata venga iscritta in terza categoria.

1885. La Camera di commercio di Bergamo domanda che la linea Bergamo-Verdova sia compresa nel progetto di legge per la costruzione di nuove linee di complemento della rete ferroviaria del regno.

1886. Le Giunte municipali di Montegrimano, Tavoletto e Pennabilli, provincia di Urbino, ricorrono alla Camera perchè la linea ferroviaria Fabriano-Urbino-Sant'Arcangelo venga iscritta nella seconda categoria.

1887. Il sindaco di Pergola ed alcuni cittadini facendo piena adesione alla petizione sporta dal Consiglio provinciale di Pesaro-Urbino segnata col numero 1838, chiedono l'attuazione della linea ferroviaria che da Sant'Arcangelo per Urbino conduce a Fabriano.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole Di Carpegna ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

DI CARPEGNA. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza le petizioni 1883 e 1886 dirette dai municipi di Macerata-Apiro, Montegrimano, Tavoletto, Pennabilli; e di volerle trasmettere alla Commissione parlamentare per le nuove costruzioni ferroviarie.